



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2264 del 16/09/2022

Classifica: 008.05.01

Anno 2022

(Proposta n° 4381/2022)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A POGGIO TORSELLI SOCIETÀ AGRICOLA SRL PER MOVIMENTI DI TERRENO (ARTICOLO N. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE DELLA TOSCANA - DPGR 48/R/2003) RELATIVO ALL'IMPIANTO DI VIGNETO IN LOCALITÀ VIA SCOPETI N. 10, NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2022FORATBG00000057194210090480380301 – RIF. AVI 27779.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cardi Davide

MATLUC00

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del. C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 1558 del 23/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Posizione Organizzativa “Pianificazione Strategica”;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 3514 del 07/12/2021 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento (RdP).

(II) PREMESSO CHE

II.1 - in data 26/07/2022, trasmessa e sottoscritta dal Dott. Luca Taverni in qualità di tecnico incaricato con procura speciale, acquisita con protocollo n. 32729 in data 27/07/2022, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza per il movimento di terreno ai sensi dell’articolo n. 95 del Regolamento Forestale della Toscana, relativo all’impianto di vigneto in località Via Scopeti n. 10, nel Comune di San Casciano in Val di Pesa;

II.2 - la richiedente è Cusano Claudia Anisia, in qualità di legale rappresentante della Poggio Torselli Società Agricola SRL, proprietaria dei terreni;

II.3 - l’istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF il n. di pratica ARTEA 2022FORATBG00000057194210090480380301, riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di San Casciano in Val di Pesa (con superficie di intervento in ettari, ha, dopo correzione in integrazione): foglio n. 28, particelle n. 297 (00.80.00); foglio n. 29, particelle n. 415 (00.03.00), 417 (00.05.00), 447 (00.54.25), 453 (00.07.15), 518 (00.04.40), 519 (00.37.70), per una superficie totale di 01.91.50 ha;

II.4 - l’intervento prevede l’impianto del vigneto, suddiviso in tre appezzamenti, mediante: la capitozzatura delle piante di olivo, la rimozione dei residui di vegetazione previamente amminutati, la vangatura e la grigliatura del terreno ad una profondità variabile (circa 1,2 metri), eseguita con doppio escavatore con livellamento del suolo, l’allontanamento del materiale di risulta derivante dalle opere di grigliatura, in attesa di riutilizzo nel cantiere, la realizzazione di ciglioni lungo curve di livello nell’appezzamento n. 1, l’amminutamento del terreno mediante erpicatura, la concimazione di fondo, la messa a dimora delle barbatelle, la pulizia e il ripristino delle sistemazioni idraulico agrarie e la realizzazione di nuove scoline;

II. 5 - il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla Agriserv SRL, CF 00645460528.

(III) CONSIDERATO CHE

III.1 - l’istanza è stata trasmessa da un indirizzo PEC diverso da quello del tecnico incaricato mediante procura speciale;

III.2 - parte dei terreni del nuovo vigneto non sembrano attualmente soggetti a periodica lavorazione;

III.3 - non sono state svolte le necessarie considerazioni sulla pendenza dell'area e sulla lunghezza dei filari in progetto in relazione alla direzione di lavorazione, ritenute comunque non necessarie in considerazione dell'andamento non a rittochino dei filari in progetto;

III.4 - le mancanze e incongruenze rilevate nella documentazione presentata non sono tali da pregiudicare la valutazione di merito dell'istanza;

III.5 - pertanto, in data 04/08/2022, con protocollo n. 34510 è stata inviata dal RdP la richiesta della seguente documentazione integrativa, con sospensione dei termini del procedimento:

1. procura speciale per la trasmissione telematica dell'istanza alla persona titolare dell'effettivo indirizzo utilizzato, non coincidente con quello del tecnico indicato nella procura, con firma autografa leggibile o digitale del richiedente;
2. chiarimenti circa l'inclusione nell'appezzamento n. 3 di aree che appaiono, nelle ortofoto disponibili, non soggette a periodica lavorazione da oltre 8 anni (particelle n. 34, 413, 415, 417, 441, 443), descrivendone lo stato vegetativo e distinguendole eventualmente nell'elenco particellare del modello di domanda e negli elaborati planimetrici come richieste ai sensi dell'articolo n. 82 (terreni saldi) del Regolamento Forestale, qualora applicabile;
3. chiarimenti circa l'inclusione delle particella n. 516 e n. 521 del foglio n. 29 nell'elenco particellare del modello di domanda e della relazione tecnica, non comprese nelle aree delimitate negli elaborati planimetrici, e relative correzioni;

III.6 - in data 16/08/2022, acquisita con protocollo n. 35763 in pari data, è pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

III.7 - in data 22/08/2022, con protocollo n. 36184, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data del 07/08/2022, tenuto conto del periodo di sospensione dei termini intercorso tra la richiesta e la trasmissione della documentazione integrativa, con richiesta di esclusione della particella n. 517 dalle aree di intervento a seguito di approfondimento, in quanto coincidente con la sede stradale;

III.8 - in data 12/09/2022, è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo è stata constatata la presenza dell'oliveto in tutte l'area oggetto di intervento, senza evidenze di opere di regimazione idraulica, se non lungo tratti di viabilità. Le due porzioni sud-occidentali sono separate da una viabilità poderale delimitata da scarpate, quella di monte con altezze maggiori, talvolta scarsamente inerbita e presentano pendenze di circa il 25% degradanti in direzione NE-SE. La porzione nord-orientale è caratterizzata da pendenze simili degradanti in direzione SE. Le aree ricadono nelle classe di pericolosità da frana media (PF 2) o elevata (PF 3) negli elaborati del PAI. In definitiva, la ricognizione ha verificato la corrispondenza dei luoghi a quanto descritto negli elaborati progettuali di supporto all'istanza;

III.9 - a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 75/22 del 15/09/2022, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione degli interventi in oggetto, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

III.10 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto III.9 hanno espresso **esito favorevole**.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i., di **autorizzare** gli interventi richiesti con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati grafici e nella relazione tecnica del Dott. Per. Agr. Luca Taverni (comprese le integrazioni) e nella relazione geologica del Dott. Geol. Damiano Guarguaglini;
- b) in particolare, siano realizzate/ripristinate le opere di drenaggio individuate dal progetto, garantendo la loro funzionalità nel tempo, sia adottato lo schema di impianto del vigneto proposto e sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno, senza l'esecuzione di significativi scavi e/o riporti;
- c) sia garantito l'inerbimento permanente degli interfilari al fine di limitare l'erosione del suolo da parte delle acque di scorrimento meteorico in superficie, estendendolo anche alle scarpate di delimitazione lungo la viabilità che delimita le varie porzioni dell'area oggetto di intervento;
- d) anche in assenza di apposita comunicazione, la particella n. 517 è stata esclusa d'ufficio dall'area di intervento, in quanto riferibile alla viabilità;
- e) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- f) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- g) sia comunicata qualsiasi eventuale variante a quanto in progetto, provvedendo all'acquisizione di apposita nuova autorizzazione nel caso di cambiamenti sostanziali;
- h) qualora il richiedente decida di affidare ad altri anche parte dei lavori, sia comunicato il nominativo della ditta subentrante prima dell'inizio dei medesimi;
- i) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- l) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- m) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di tre (3) anni dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze, 16/09/2022

**IL FUNZIONARIO
CARDI DAVIDE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”